



Rete italiana dei CDE

2025

Progetto dei CDE italiani

#UNITEDFOROURFUTURE:

LE PRIORITÀ DELL'UNIONE 2024-2029



CDE Punto Europa Forlì

TITOLO e DATA

Festa dell'Europa, 9/05/2025

Scheda riepilogativa di sintesi

Titolo del progetto di rete: #UnitedForOurFuture. Le priorità dell'Unione 2024-2029

- **Durata:** Aprile 2025-Novembre 2025
- **Capofila del Progetto:** CDE CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE (Coordinatore nazionale)
- **Titolo dell'iniziativa:** Festa dell'Europa
- **CDE coordinatore dell'iniziativa:** CDE Punto Europa Forlì
- **Sede dell'iniziativa:** Piazzale Solieri 1/Viale Corridoni 20 - 47121 Forlì
- **Data dell'iniziativa:** 9 maggio 2025 - ore 9 - 19

Relazione sull'iniziativa

Il 9 maggio 2025, in occasione della Festa dell'Europa, il Punto Europa di Forlì ha celebrato i 25 anni dalla sua fondazione e inaugurato il nuovo **Centro Studi Interdipartimentale Punto Europa (CeSIPE)**. L'evento ha segnato un momento di svolta nella storia del centro, rappresentando al tempo stesso un'occasione per riflettere sull'impatto esercitato nel territorio forlivese e nella comunità universitaria, e per avviare un nuovo percorso istituzionale in continuità con la missione originaria, centrata su ricerca, formazione e divulgazione sui temi dell'Unione Europea.

La giornata si è aperta al Liceo "G.B. Morgagni" di Forlì, con i saluti istituzionali della Prof.ssa Raffaella Baccolini, membro del CeSIPE, e dell'Assessore alle Politiche Internazionali del Comune di Forlì, Kevin Bravi. A seguire, un gruppo di **EU Junior Experts (EUJE)** del Punto Europa – un team di studenti e studentesse universitari selezionati e formati per svolgere attività di divulgazione e sensibilizzazione sui temi europei – ha guidato attività interattive rivolte a studentesse e studenti, raccontando la storia dell'integrazione europea. La formazione nelle scuole rappresenta da sempre uno degli assi portanti dell'attività del Punto Europa, con l'obiettivo di avvicinare in particolare le nuove generazioni alla conoscenza dell'UE, delle sue istituzioni e delle sue sfide attuali.

Le celebrazioni sono proseguite presso il Teaching Hub del Campus di Forlì dell'Università di Bologna, con l'inaugurazione della mostra **“Le voci del Punto Europa”**: un percorso immersivo che ha raccontato la storia del centro attraverso le testimonianze dei protagonisti. Dal 9 al 16 maggio, studenti e studentesse hanno potuto ascoltare i racconti di membri del Comitato Scientifico, collaboratori e formatori, sotto un allestimento suggestivo di palloncini blu. Parallelamente, grazie alla collaborazione degli EUJE, è stata allestita una mostra fotografica e documentaria con immagini, articoli, locandine e materiali relativi a progetti realizzati nel corso degli anni – tra cui l'Agenda Europea – negli spazi adiacenti all'ufficio del Centro.

Nel pomeriggio si è tenuta l'inaugurazione ufficiale del CeSIPE, introdotta dai saluti di Emanuele Menegatti (Presidente del Campus di Forlì), Paola Casara (Assessora all'Istruzione e all'Università del Comune di Forlì) e Giuliana Laschi (Direttrice del CeSIPE). Hanno partecipato numerosi rappresentanti di istituzioni locali, associazioni e realtà del territorio.

L'evento clou della giornata è stato l'intervento dell'Ambasciatore **Antonio Armellini**, che ha offerto una lectio magistralis intensa e appassionata sulla storia e sull'attualità del progetto europeo, centrata sulla figura di **Altiero Spinelli** e sul **Manifesto di Ventotene**. Armellini ha sviluppato il concetto del “paradosso della circolarità” dell'integrazione europea: nata dall'economia, cresciuta economicamente, ma incompiuta sul piano politico. Ha evidenziato la necessità di dotare l'UE di una vera capacità decisionale, anche in ambito di difesa, superando i limiti del funzionalismo e del meccanismo intergovernativo, e ha concluso con un appello alla costruzione di un'Europa pluralista ma coesa, capace di difendere i propri valori fondanti – democrazia, diritti, solidarietà – dinanzi alle sfide globali. L'Ambasciatore Armellini ha ricoperto numerosi incarichi di prestigio: portavoce del Commissario europeo Altiero Spinelli, collaboratore di Aldo Moro, ambasciatore presso la CSCE, in Algeria, India e all'OCSE di Parigi, capo missione in Iraq (2003–2004) e consigliere per le relazioni internazionali del Comune di Venezia. Editorialista per il *Corriere della Sera*, collabora con diverse testate di politica estera.

Dopo un momento conviviale, la giornata è proseguita con un workshop intitolato **“Lettura critica del Manifesto di Ventotene”**, a cura degli EUJE. Attraverso la lettura e la discussione di brani selezionati, il laboratorio ha offerto uno spazio di riflessione collettiva sulle radici ideali dell'UE e sulle sfide attuali dell'integrazione.

Le celebrazioni si sono concluse con **“Il podcast prende vita!”**, una reunion tra membri del Comitato Scientifico, generazioni di EUJE ed ex collaboratori, ispirata al podcast *“Lo voglio davvero?”* realizzato dal Punto Europa. L'incontro ha dato vita a un confronto aperto e intergenerazionale, teso a valorizzare la memoria del centro e il rinnovato slancio verso il futuro.

Le iniziative del 9 maggio sono state precedute da un fitto programma di eventi preparatori che hanno contribuito a creare un clima diffuso di attenzione verso l'Europa. Tra questi, la presentazione del volume *Building Europe through Education, Building Education through Europe* (Routledge, 2024), a cura di R. Ruppen Coutaz e S. Paoli, ha offerto uno spunto di riflessione sul ruolo dell'educazione nei processi di integrazione. La conferenza **“L'Europa sul Sofà”**, dedicata al tema delle relazioni transatlantiche nell'era Trump, ha stimolato un dibattito critico sulle dinamiche geopolitiche contemporanee. Infine, il format **“Eurospritz”** – a metà tra dibattito e aperitivo – ha coinvolto i giovani partecipanti in una conversazione informale sulle principali sfide dell'Unione Europea.

Pubblico partecipante all'iniziativa (target e numero partecipanti)

La prima parte della giornata, svoltasi presso il Liceo "G.B. Morgagni" di Forlì, è stata rivolta alle studentesse e agli studenti dell'Istituto. Hanno partecipato tutte le classi quinte e alcune classi quarte, per un totale di circa **250 studenti**, coinvolti in attività formative dedicate alla storia dell'integrazione europea.

Le attività pomeridiane erano invece aperte alla cittadinanza nel suo complesso e hanno registrato la partecipazione di circa **300 persone**. Tra i presenti vi erano studenti e studentesse del Campus di Forlì dell'Università di Bologna, membri del Comitato Scientifico del Punto Europa, docenti universitari, EU Junior Experts, ex collaboratori del Centro e numerosi rappresentanti istituzionali e associativi del territorio. In particolare, hanno preso parte all'iniziativa:

- **Paola Casara**, Assessora all'Istruzione e all'Università del Comune di Forlì
- **Valentina Ancarani**, Consigliera dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna
- **Fabrizio Basile**, Direttore Reggente della Banca d'Italia – Filiale di Forlì
- **Enrico Sangiorgi**, Consigliere di Amministrazione della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì
- **Stefano Versari**, Presidente di Serinar
- **Paolo De Lorenzi**, Centro Diego Fabbri
- **Romano Baccarini**, Fondazione Roberto Ruffilli
- **Raffaele Schiavo**, Presidente del Centro Studi Leonardo Melandri
- **Ines Briganti**, Presidente dell'Istituto Storico della Resistenza di Forlì-Cesena.

Le **attività preparatorie** dei giorni precedenti, tra cui presentazioni di volumi, seminari e workshop, hanno complessivamente coinvolto circa **250 partecipanti**, contribuendo a creare un clima di attenzione e partecipazione diffusa attorno ai temi europei.

Iniziativa realizzata in collaborazione con (altre reti e enti coinvolti)

Come ogni anno in occasione della Festa dell'Europa, le iniziative sono state realizzate con un'ampia apertura alla collaborazione e con il sostegno di numerose realtà istituzionali, accademiche e associative del territorio.

Le **iniziative preparatorie** sono state organizzate in sinergia con:

- la **rete Europe Direct dell'Emilia-Romagna**, la **Regione Emilia-Romagna**, l'**Unione delle Province (UPI)** dell'Emilia-Romagna e la **Biblioteca Roberto Ruffilli di Forlì** – che ha ospitato la presentazione del volume *Building Europe through Education, Building Education through Europe* (6 maggio);
- il **Bar Volume**, che ha ospitato la conferenza **"L'Europa sul Sofà"** (7 maggio);
- il **Bar Bifor**, partner dell'incontro informale **"Eurospritz"** (8 maggio), dedicato al dialogo con i giovani sulle sfide dell'Unione Europea.

Le **iniziative del 9 maggio** hanno coinvolto in primo luogo le strutture dell'Università di Bologna impegnate nella costituzione del **CeSIPE**, in particolare: il **Campus di Forlì**, i **Dipartimenti di Scienze Politiche e Sociali, Scienze Economiche, Interpretazione e Traduzione, Sociologia e Diritto dell'Economia**.

È stata inoltre attivata una collaborazione con la **Provincia di Forlì-Cesena**, il **Comune di Forlì** e il **Comune di Cesena**, finalizzata alla costruzione di un **calendario condiviso** di iniziative per la Festa dell'Europa, il cui fulcro è stato costituito dagli eventi organizzati dal Punto Europa.

In particolare, l'incontro formativo presso il **Liceo "G.B. Morgagni"** di Forlì è stato realizzato in stretta sinergia con il Comune di Forlì e con l'Istituto scolastico ospitante.

Valutazione di sintesi (giudizio complessivo sul risultato conseguito e sulle difficoltà incontrate, segnalazione di eventuali pubblicazioni, materiale messo on-line e/o a disposizione del pubblico o di collaborazioni nella realizzazione dell'evento)

L'iniziativa si è svolta regolarmente e con successo, in piena aderenza al programma previsto, **senza alcuna difficoltà organizzativa**. La qualità complessiva delle attività realizzate, l'ampia partecipazione del pubblico e la positiva risposta delle istituzioni coinvolte testimoniano il consolidamento del ruolo del Punto Europa – e ora del CeSIPE – come **polo di riferimento territoriale per l'educazione e la sensibilizzazione alla cittadinanza europea**.

La promozione dell'evento è stata curata attraverso una **strategia comunicativa multicanale**, che ha incluso il coinvolgimento dei **media locali**, la pubblicazione di contenuti sui **canali social ufficiali** del Centro, un'intensa attività di **volantinaggio e contatto diretto** presso il Campus e in città a cura degli EU Junior Experts, e il coinvolgimento attivo di **docenti e membri del Comitato Scientifico**.

La partecipazione studentesca, in particolare, è risultata significativa in tutte le fasi dell'iniziativa, segnale di un forte interesse e di un efficace lavoro di sensibilizzazione. Anche le istituzioni locali hanno risposto con grande attenzione, confermando la **prossimità e il sostegno delle amministrazioni pubbliche** al progetto del CDE Punto Europa.

Tutti i materiali prodotti – incluse le immagini, i testi informativi e i contenuti multimediali dell'evento e della mostra "Le voci del Punto Europa" – sono stati **documentati e messi a disposizione del pubblico** tramite i canali digitali del Centro e rimarranno accessibili anche nei mesi successivi.

L'evento ha inoltre **rafforzato collaborazioni consolidate** con enti locali, scuole, istituzioni culturali e associative, e ha posto le basi per **nuove progettualità condivise**, in coerenza con la missione istituzionale del Centro e con la sua proiezione verso la cittadinanza attiva europea.